

A I C V A S

Cognome L I O N E L L O

Nome E m i l i o

Paternità F r a n c e s c o

Maternità

Nato a Venezia il 28.4.1909

Professione

Residente a

Formazione politica Comunista

Diffidato e aggredito dai fascisti, arrestato il 28.11.1927 per organizzazione comunista, condannato dal T.S. a 4 anni e 2 mesi di reclusione e a 3 anni di vigilanza speciale. Nell'agosto 1932 espatria clandestinamente e prosegue la sua attività politica a Parigi, dove fu attivo aderente alle correnti estremiste che si richiamavano a Bordiga. Nell'agosto 1936 è in Spagna, si arruola nelle formazioni antifranchiste del POUM (Partido Obrero de Unificación Marxista) di cui diviene dirigente della Sezione Italiana. Miliziano nella colonna Lenin del POUM combatte in Aragona per la conquista del monte Aragon di fronte a Huesca. Nel maggio 1937 partecipa agli scontri di Barcellona, viene arrestato successivamente e ri-

marrà in carcere per otto mesi. Nel febbraio del 1939 in Francia internato a St. Cyprien e Gurs. Successivamente ripara in Belgio.

Al rientro in Italia viene arrestato, scontrerà la condanna di un anno per espatrio clandestino, al termine di tale pena verrà internato in quanto considerato pericoloso durante contingenze belliche nel campo di concentramento di Castelmontalbano dove serà liberato nell'agosto del 1943. Dalla fine del 1943 alla fine della guerra è a Katowice (Polonia) dove verrà liberato dall'Armata Rossa. Vivente in Mestre Venezia, via De Amicis 5.

o del

LIONELLO Emilio

Classe I909 - 28.4.1909

di Francesco

nato a Venezia

Era a Barcellona assieme a suo fratello Guido
Combattente ? forse in unità anarchiche.

(da elenco di Roma)

Risulta confinato politico in Italia

Lionello Emilio alias Giacchetta Emilio

nato a Venezia il 28/04/1909 comunista

Diffidato e aggredito dai fascisti arrestato il 28/11/1927 per organizzazione comunista, condannato dal T.S. a 4 anni e 2 mesi di reclusione e a 3 anni di vigilanza speciale.

Nell'agosto del 1932 espatria clandestinamente e prosegue la sua attività politica a Parigi, dove fa attivo aderente delle correnti estremiste che si richiavano a Bordiga.

Nell'agosto del 1936 è in Spagna si arruola nelle formazioni antifranchiste del POUM (Partido Obrero de Unificación Marxista) di cui diviene dirigente della Sezione Italiana.

Miliziano nella colonna LENIN del POUM combatte in Aragona per la conquista di monte Aragon di fronte a Huesca.

Nel maggio del 1937 partecipa agli scontri di Barcellona, viene arrestato successivamente e rimarrà in carcere per otto mesi.

Nel febbraio del 1939 in Francia internato a St. Cyprien e Gurs.

Successivamente ripera in Belgio.

Al rientro in Italia viene arrestato, sconterà la condanna di un anno per espatrio clandestino, al termine di tale pena verrà internato in quanto

considerato pericoloso durante l'contingenza belliche nel campo di concentramento di Castelmontalbano dove sarà liberato nell'agosto del 1943.

Dalla fine del 1943 alla fine della guerra è a Katowice (Polonia) dove verrà liberato dall'armata rossa.

Viveva in Mestre Venezia via De amicis 5